

PROTOCOLLO

N°

45020

Data

10/04/2012

Istanza n.22

Arengo del  
08/04/12

**ALLE LORO ECCELLENZE I CAPITANI REGGENTI**

**ISTANZA D'ARENGO**

I sottoscritti cittadini sammarinesi iscritti alle liste elettorali presentano alle Loro Eccellenze la presente istanza d'Arengo.

La vicenda Banca del Titano comporta per lo Stato, e quindi per tutti i cittadini, un onere notevole. Lo Stato infatti si è accollato, al momento della chiusura della verifica e successiva cessione alla SMIB, un passivo di circa 15 miliardi di lire, che sarà ovviamente recuperato attraverso oneri tributari.

Risulta ai sottoscritti che alcuni Consiglieri hanno presentato interpellanza al Governo per richiedere se nei Bilanci della Banca del Titano risultavano addebitate dai soci somme ingiustificate per "spese di costituzione ed impianti". Il Segretario di Stato alle Finanze, rispondendo alla interpellanza, ha dichiarato che risultano oneri alla società ingiustificati per circa **nove miliardi di lire**.

I sottoscritti istanti ritengono che sia di *pubblico interesse* che lo Stato, attraverso i propri organismi amministrativi, eserciti azione civile per il recupero, dai soci che non hanno giustificato tale addebito alla Società Banca del Titano, della somma di circa nove miliardi di lire o di quella che risultasse più dettagliatamente ingiustificata.

Ritengono pertanto i sottoscritti, anche per ridurre il costo che ogni cittadino è stato chiamato ad affrontare per la vicenda Banca del Titano, che il Consiglio Grande e Generale o il Congresso di Stato diano incarico ai Sindaci di Governo di esercitare l'azione civile per il recupero delle ingenti somme sopra indicate.

Con osservanza.

San Marino, 8 APRILE 2012